

IL VIRUS IN ITALIA

Contagi, l'impennata di mezza estate Gli scienziati: "Trend che preoccupa"

di Michele Bocci

Era dal 5 giugno che in Italia non si registravano così tanti nuovi casi di infezione da coronavirus in un giorno. Ieri sono state 386 le positività al tampone, un dato molto superiore a quello del giorno precedente (quando erano state 289) che accende timori nelle regioni e a Roma. I focolai che si stanno accendendo in varie parti d'Italia e in generale i numeri in crescita degli ultimi giorni «destano preoccupazione e richiedono la massima attenzione da parte di tutti», come dicono dal Comitato tecnico scientifico. Anche al ministero alla Salute e all'Istituto superiore di sanità, dove da sempre viene chiesta ai cittadini massima cautela e

rispetto delle regole di distanziamento, si osserva con grande attenzione l'andamento dell'epidemia. Sempre dal Comitato, dove ieri si è affrontato il tema delle procedure di sicurezza da rispettare per le elezioni di settembre, quando dovranno votare anche tutti coloro che sono in quarantena, si sottolinea come il tracciamento dei casi da parte delle Asl stia funzionando. Però con un trend di contagi in crescita «esiste il rischio che la situazione possa sfuggire di mano come avvenuto già in altri Paesi europei ed extraeuropei». Per il ministro Roberto Speranza «i dati internazionali del Covid sono ancora preoccupanti. Gli ultimi segnali da Francia, Spagna e Germania ci dicono che la battaglia non è vinta, neanche in Europa. Per que-

Numeri in crescita per il terzo giorno di fila. In Veneto 131 positivi in un centro migranti. Tre vittime, in terapia intensiva più pazienti

386

NUOVI CASI RILEVATI
I contagi in 24 ore in Italia, mai così tanti dal 5 giugno. Fatti quasi 62 mila tamponi

sto dobbiamo insistere con la forza della prudenza».

Negli ultimi sette giorni i nuovi casi sono stati 1.824, contro i 1.604 dei sette precedenti (-13,5%). Se si osserva le settimane dal 22 al 28 luglio e dal 15 al 21, come fa la fondazione Gimbe, invece l'incremento è del 23,3%. Ieri sono aumentati anche i ricoveri in terapia intensiva (+7) e quelli negli altri reparti Covid (+17). I numeri dei casi di ieri sono stati trainati dal Veneto e dalla Sicilia, dove ci sono stati due grossi focolai. In una ex struttura militare diventata centro di accoglienza per migranti nel Trevigiano sono stati trovati 131 positivi (su 330 ospiti). La notizia positiva è che i casi sono asintomatici. «Stiamo facendo un approfondimento giuridico e sanitario rispetto al centro

di accoglienza all'interno dell'ex caserma Serena», ha detto il governatore del Veneto Luca Zaia: «Stiamo valutando le diverse opzioni, il piano di sanità pubblica agisce a prescindere, con isolamenti e quarantene e tutto quello che è previsto». Però «la Regione Veneto non è disponibile ad accogliere immigrati a meno che non siano persone che scappano da guerre e morte, che vanno salvate senza se e senza ma». Quanto alle polemiche sui «pieni poteri» e l'emergenza prolungata dal Governo Zaia ha detto che i pieni poteri sul Covid vanno dati alle Regioni. Riguarda sempre dei migranti, 28 persone sbarcate a Lampedusa e poi trasferite a Porto Empedocle (Agrigento), un cluster scoperto in Sicilia.

L'emergenza scuola

Rush finale per i nuovi banchi. La grande alleanza tra industriali

di Corrado Zunino

ROMA - Le aziende italiane ci provano. Sono entrate nel "Bando Arcuri", quello indetto lo scorso 21 luglio con procedura semplificata per portare nelle 8.400 scuole italiane due milioni e mezzo (2.540.236, per l'esattezza) di banchi monoposto. Tradizionali e innovativi, quest'ultimi sono i pezzi unici banco-sedia con le rotelle, così platealmente sponsorizzati dalla ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina.

Negli uffici di via Calabria vige il silenzio: la gara va tutelata. Ma *la Repubblica* è in grado di dire che, nonostante le previsioni pessimistiche delle associazioni di categoria e di molte aziende nazionali per l'arredo scolastico («il bando rischia di andare deserto»), c'è chi sta provando a servire la scuola italiana in regime di distanziamento post-lockdown. Dopo dieci giorni di gara, si, aziende italiane hanno inviato la loro offerta. Ed è interessante notare come il fatto che il lotto minimo per partecipare sia di 200 mila banchi (nella prima stesura era di 400 mila) significhi che, come più volte chiesto dallo stesso Arcuri, alcune imprese italiane del settore si siano consorziate tra loro e, probabilmente, si siano agganciate a produttori stranieri. Questa deduzione, che è partita proprio dalla struttura del commissario per l'approvvigionamento scolastico, deriva dal fatto che i produttori del Paese hanno chiaramente detto che sarebbero stati in grado di fabbricare, tutti insieme, entro la fine di agosto, al massimo 120 mila pezzi. E se questo è vero, per arrivare a 200 mila banchi devono essersi consorziate, e di più, devono aver cercato part-

ner stranieri. Tra l'altro, il capitolato di gara aiuta i costruttori italiani offrendo un vantaggio all'esperienza realizzata negli ultimi tre anni sul mercato nazionale.

Il "Bando Arcuri" si chiuderà alla mezzanotte del 5 agosto, mercoledì prossimo, e lì gli uffici comprende-



La ministra e il commissario
La ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, il 16 luglio è stata affiancata dal commissario Domenico Arcuri (a destra)

I vincitori del bando avranno tempo fino all'8 settembre (a sei giorni dalla prima campanella) per portare i 2 milioni e mezzo di pezzi



▲ Senza compagno
I "banchi-sedia" già pronti al liceo Vittorio Veneto di Milano. Sono un pezzo unico con le rotelle e monoposto, uno per ogni alunno

ranno quanti banchi e quante sedute il Paese potrà girare alle scuole. E poi? Servirà una settimana per approfondire le offerte: il 12 agosto la struttura commissariale aggiudicherà la gara. I vincitori saranno più d'uno e avranno 27 giorni per consegnare la merce direttamente agli istituti

scolastici italiani. Entro l'8 settembre, con una tolleranza fino al 12.

La stessa gara prevede che consegna e installazione siano a carico dei vincitori, ma è probabile che ai produttori europei e agli importatori italiani possa essere affiancato un servizio pubblico (forze dell'ordine) per consentire a sedie e sedole di arrivare prima possibile. Il 14 settembre è l'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, ma già dal primo settembre le scuole torneranno ad essere abitate: si presenteranno gli studenti, non pochi, con le insufficienze accumulate nella stagione appena conclusa.

Già, Arcuri, un filo disperato, con due rettifiche successive al testo ha allungato di quattro giorni la durata della gara pubblica, «ovisti l'ampio interesse suscitato dalla procedura in oggetto e l'elevato numero di richieste pervenute». Certo, tempo se ne è perso. Il commissario, quando prova a spiegare perché questo affanno anche per i banchi, racconta come il Comitato tecnico scientifico abbia prodotto solo il 22 giugno l'ultimo documento sull'arredo di aule e banchi e che solo il 30 giugno la ministra Azzolina, su suggerimento del premier, gli abbia chiesto aiuto. Il 16 luglio il Decreto semplificazioni ha dato i poteri ad Arcuri, allargando la sua sfera di mansioni. Il 21 luglio è partita la gara «fino a 3 milioni di banchi», organizzata prima di sapere che i presidi ne avevano chiesti solo 2,5 milioni. «In un Paese normale prima si scoprono i fabbisogni e poi si fanno le gare, e ci si muove con tre mesi di anticipo».

SOGIN Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni

Estreatto bando di gara
Si rende noto che la SOGIN - Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni, con sede in Roma, Via Marsala, 51/c, ha indetto una gara di appalto con procedura aperta ai sensi degli artt. 123 e 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avente ad oggetto: "Appalto misto di lavori e servizi per il completamento della realizzazione dell'impianto di cementazione di soluzioni liquide radioattive - Complesso Cemex - presso l'impianto Eurax di Saluggia (VC), per la formazione del personale dell'Appaltante, l'assistenza e la manutenzione durante le prove e l'esercizio dell'impianto, ai sensi del D. Lgs. n. 230/95" importo presunto: € 128.501.284,88 - Rif. Gara CO317/20. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Tutte le informazioni sono reperibili nel disciplinare di gara scaricabile sul sito internet <https://appalti.sogin.it/web/guest/home>.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO **Avv. Mariano Socco**

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA ARES 118

Ha indetto apposita manifestazione di interesse per l'affidamento del ruolo di gestore delle elisuperfici situate nei comuni di Acquapendente (VT), Formia (LT), Amatrice (RI) per l'AREA 118 (Azienda Regionale Emergenza Sanitaria) la documentazione è consultabile sul sito istituzionale ares 118 al link <http://www.ares118.it/bandi-di-gara-e-contratti/avvisi-dipreinformazione.html>.

La scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse è fissata per il giorno 07/08/2020 ore 12.00

IL DIRETTORE UOC PGRIT
Giuliana Sacco (architetto)

PREFETTURA DI AVELLINO
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

AVVISO DI BANDO DI SELEZIONE PER ACCORDO QUADRO - SERVIZIO ACCOGLIENZA STRAORDINARIA RICHIEDENTI ASILO - PROVINCIA DI AVELLINO CENTRI COLLETTIVI FINO A 50 POSTI

CGI 8342846666

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S 5/134 del 14.7.20 e sul sito www.prefettura.avellino.it è pubblicato il bando di selezione feso all'individuazione di operatori con comprovata esperienza nel settore, ai sensi dell'art. 54 - 140 e 142 del decreto legislativo del 18.04.2016 n. 50 per il servizio sopra indicato. Gli interessati troveranno ogni informazione all'indirizzo sopra citato, in uno con i moduli da utilizzare per partecipare alla selezione. I richiedenti di gara telematica si evidenzia che i concorrenti dovranno registrarsi sul portale www.acquistiinterello.it. Sez. Gare, ne quale andrà inserita la documentazione richiesta. I termini di scadenza per la presentazione delle offerte e l'issuato entro le ore 9.00 del 24 agosto 2020.

IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO (D. Agostino)

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
STAZIONE UNICA APPALTANTE
PROVINCIA DI PISTOIA

Pistola, Piazza San Leone, n. 101, 0573/374291
email: suag@provincia.pistoia.it

La Stazione Unica Appaltante Provinciale di Pistoia ha provveduto a pubblicare sul sito istituzionale www.provincia.pistoia.it l'AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO PER LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI 1000000 (MILIONE) DI UNITA' DI MATERIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE STRADE COMUNALI. L'importo stimato è pari a € 1.200.000,00 (MILIONE DUE CENTI MILA EURO). L'importo stimato è pari a € 1.200.000,00 (MILIONE DUE CENTI MILA EURO). L'importo stimato è pari a € 1.200.000,00 (MILIONE DUE CENTI MILA EURO).